

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 APRILE 1877

Si passerà alla discussione dell'articolo unico.

Ne do lettura:

« Per gli effetti delle leggi sulle pensioni di ritiro e riforma, all'ufficiale medico della marina militare saranno computati come servizio effettivo ed a titolo di studi preliminari i cinque anni antecedenti alla sua nomina a medico o chirurgo militare.

« Questi cinque anni non potranno decorrere che dall'età di diciassette anni compiuti, nè potranno essere calcolati i servizi anteriori alla nomina a medico o chirurgo militare, a meno di rinunciare alla valutazione di cinque anni a titolo di studi preliminari. »

Se nessuno domanda la parola, lo metto ai voti.

Coloro che sono di avviso che debba essere approvato, sono pregati di alzarsi.

(La Camera approva.)

Si procederà ora alla votazione per scrutinio segreto dei due progetti di legge i cui articoli vennero già approvati per alzata e seduta.

(Si fa l'appello nominale.)

Risultamento della votazione:

Sul progetto di legge: Facoltà al Governo di mutare le circoscrizioni territoriali dei comuni di Sicilia.

Presenti e votanti . . . . .	201
Maggioranza . . . . .	101
Voti favorevoli . . . . .	180
Voti contrari . . . . .	21

(La Camera approva.)

Risultamento della votazione:

Sul progetto di legge: Estensione ai medici della marina militare delle disposizioni della legge 9 ottobre 1873.

Presenti e votanti . . . . .	201
Maggioranza . . . . .	101
Voti favorevoli . . . . .	179
Voti contrari . . . . .	22

(La Camera approva.)

#### DISCUSSIONE DELLO SCHEMA: LEGGE FORESTALE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione dello schema della legge forestale.

Se ne darà lettura.

(Il segretario Quartieri dà lettura del progetto di legge.)

La discussione generale è aperta.

L'onorevole Ceresa ha facoltà di parlare.

CERESA. Signori, sino da quando l'onorevole ministro annunciava alla Camera la presentazione di questo disegno di legge, io mi era proposto di ragionarvi sopra, e ciò, non perchè, nato dove germogliano e prosperano più rigogliose e folte le selve, io dovessi più direttamente interessarmi a discorrere di questa materia, o perchè, dalle contingenze dei miei studi, io fossi stato condotto a ricercare la ragione logica e l'ordinamento migliore di un servizio forestale, ma perchè parevami che le foreste fossero il terreno più acconcio ed opportuno a me per muovere i primi passi nella vita parlamentare, all'ombra quieta e sicura dei larici e dei faggi. Il mio cammino poteva essere meno osservato, e quando pure inesplicassi, potevo sperare di trovare sostegno in quelle tante opinioni che si manifestano sopra questo argomento.

Soprattutto sperava che facile avrebbe dovuto essere il mio cammino, perchè in nessuna legge credevo di potere trovare più radicalmente, più fondamentalmente sviluppati quei principii di decentramento e di libertà i quali, banditi a Stradella e Caserta, avevano lasciato sperare al paese di vedersi svincolato alfine da quelle tante così noiose formalità che sono tanta parte dei fastidi dei cittadini italiani.

Ma dovetti scorgere che non mai fu più vero che l'uomo propone e Dio dispone, ed il Dio, o meglio i Dei, per questa volta furono l'onorevole ministro ed il relatore della Commissione. Dovetti convincermi che il progetto di legge che io stava ad esaminare non era che una riproduzione, me lo perdono l'onorevole ministro, non sempre riveduta e corretta dei progetti di legge che già erano stati presentati dai suoi predecessori, progetti dei quali uno fu miseramente travolto nei voti misteriosi delle urne, e l'altro non raggiunse l'onore della pubblica discussione; allora io mi arrestai come colui che apparecchiatosi ad una giostra, od a correre la quintana si trova ridotto a calare la visiera e colla lancia in resta a scendere in campo chiuso; od invitato a festa si trova innanzi ad un mortorio.

Il progetto di legge nella sua sintesi generale, io ho detto, è la riproduzione dei progetti di legge precedentemente presentati. La sua sintesi si può restringere in queste parole: « Tutte le terre d'Italia sono vincolate alla coltura forestale quando si trovano in certe determinate circostanze stabilite in modo tassativo dalla legge. » Da queste premesse scende tutto l'ordine amministrativo della legge forestale.

Prima di proseguire debbo fare un'aperta confessione. Non vorrei essere ascritto fra coloro i quali